



Comunicato stampa

Data 13.07.2012
Embargo 13.07.2012, 11:00

Tariffe dei trasporti pubblici: il Sorvegliante dei prezzi trova un accordo con l'UTP riguardo ad aumenti ridotti dei prezzi

Questa mattina l'Unione dei trasporti pubblici (UTP) e il Sorvegliante dei prezzi hanno firmato un accordo amichevole sulle misure tariffarie che entreranno in vigore il 9 dicembre 2012. L'accordo raggiunto prevede una riduzione dell'aumento, previsto originariamente, della tariffa normale T 600, degli abbonamenti metà-prezzo, degli abbonamenti generali (AG) di 2ª classe e delle carte giornaliera. Per i viaggiatori l'accordo comporta uno "sgravio" di circa 35 milioni di franchi sull'arco di due anni.

Quest'anno i prezzi registreranno un aumento relativamente significativo, a causa dell'aumento dei prezzi di tracciato imposto dalla Confederazione. Ciò richiede agli utilizzatori dei trasporti pubblici un contributo maggiore alla copertura dei costi effettivi. Solo il traffico a lunga distanza è in grado di sostenere autonomamente una parte dell'aumento, tramite riduzioni degli utili. Il traffico regionale, ampiamente sovvenzionato, è costretto a riversare sui viaggiatori l'aumento dei costi.

Attualmente la Confederazione riscuote prezzi di tracciato più elevati durante gli orari di punta rispetto a quelli di traffico meno intenso. Pertanto è stato richiesto dal Sorvegliante dei prezzi che i clienti che **sostanzialmente non viaggiano durante le ore di punta siano favoriti da aumenti dei prezzi inferiori.** Ciò trova riscontro principalmente nei biglietti ordinari di 2ª classe, aumentati del 3% anziché del 4%, nei biglietti di 1ª classe aumentati del 6,5% anziché del 7%, nella rinuncia all'aumento di prezzo della carta giornaliera dalle 9 e nell'aumento ridotto di quegli AG di cui si possa dimostrare un utilizzo meno frequente nelle ore di punta. Una riduzione inferiore dell'aumento è stata concordata anche per gli abbonamenti a metà-prezzo e gli altri abbonamenti generali di 2ª classe. Globalmente i prezzi nel settore di trasporto diretto aumentano quindi del 5,7% anziché del 6,4%.

Il Sorvegliante dei prezzi ha ridotto l'aumento dei prezzi dei biglietti ordinari e **fissato i prezzi per almeno due anni**, il che ha permesso di non gravare in modo eccessivo gli utenti dei mezzi di trasporto pubblici. Il suo obiettivo dunque è di evitare che le misure tariffarie si ripercuotano pesantemente sull'attrattività dei trasporti pubblici.

Per ottenere **prezzi attrattivi durante le ore di traffico meno intenso** si è stabilito che fino alla fine del 2013 l'UTP offrirà **alternative all'attuale abbonamento generale** che procurino ulteriori clienti alla ferrovia al di fuori delle ore di punta. Un migliore utilizzo dei treni nelle ore di traffico meno intenso dovrebbe contribuire a coprire i costi elevati e a ridurre la necessità di aumenti di prezzi in futuro.



L'accordo amichevole sarà valido per **due anni**. In linea di massima un futuro aumento sarà possibile solo quando sarà pubblicato il nuovo orario 2014/2015. Le precisazioni sulle misure tariffarie sono riportate nell'accordo amichevole pubblicato con questo comunicato stampa:

<http://www.preisueberwacher.admin.ch/dokumentation/00073/00222/index.html?lang=it>.

Per ulteriori informazioni:

Stefan Meierhans, Sorvegliante dei prezzi, tel. 031 322 21 02

Beat Niederhauser, capoufficio della Sorveglianza dei prezzi, tel. 031 322 21 03